

Tea Stilton

IL Natale DELL' Amicizia



PIEMME

Testi di Tea Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

Tutti i diritti riservati ©

Contatti per licenze e diritti: info@teasisters.com

www.ildiariodelleteasisters.it

Collaborazione testi di Erica Gallesi

Supervisione testi di Elisabetta Dami Srl

Illustrazione di copertina di Carla Debernardi (disegno) e Viola Massarenti (colore)
Graphic Designer: Alice Iuri / theWorldofDOT

Illustrazioni della storia di Valeria Brambilla e Elena Grigoli (disegno),
Daria Cerchi e Valeria Cairoli (colore), archivio Piemme

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2025 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2025 - 2026 - 2027

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15

Stampa: ELCOGRAF S.p.A. - Via Mondadori, 15 - Verona



Mondadori Libri S.p.A. usa carta certificata FSC®
che garantisce la gestione sostenibile delle risorse forestali



NATALE TRA RAGAZZE

– Ti adoro! – esclamò Pam, sorridendo con gratitudine a Paulina. L'amica, infatti, le aveva appena spruzzato una generosa quantità di panna sulla **CIOCCOLATA BOLLENTE**.

– Ne vuoi ancora o sei a posto così?! – le chiese Paulina, premurosa.

– Basta, basta, grazie! Anche perché c'è Colette che scalpita per averne un po': guarda!

– rispose Pam, **ridacchiando**.

Paulina si voltò verso Colette, la cui chioma bionda era raccolta in una morbida treccia da un fiocco di velluto rosso, in tinta con l'elegante **golfino** natalizio che aveva appoggiato sulle spalle. – Proprio così! Grazie, Pam! E...

grazie Pilla, abbonda, abbonda pure! – disse Colette, avvicinando la sua *tazza fumante* a Paulina, che esaudì con entusiasmo il suo desiderio.

L'aria profumava di cacao e cannella. Un ciocco di legna scoppiettava allegramente nell'ampio camino di pietra, riscaldando lo splendido rifugio di montagna in cui si trovavano le *Tea Sisters*.

Al centro della sala, troneggiava un albero di Natale riccamente addobbato con palline luccicanti, ghirlande fiorite e luminarie scintillanti. Fuori dalla finestra, una distesa di neve risplendeva sotto il sole. Il cielo era azzurro, anche se, in lontananza, si potevano intravedere alcune *nuvolette* bianche.

– Abbiamo avuto proprio una bella idea quando abbiamo deciso di passare le vacanze di Natale qui, non è vero, ragazze? – commentò Paulina.

Pam annuì, pulendosi con il dito la punta del naso, sporca di cioccolata: – Ed è stata un'idea ancora più bella quella di **INVITARE** Blanca, Luz e Susana!*

– Davvero! – disse Colette che, nel frattempo, aveva decorato con cura la sua montagna di panna con una generosa spolverata di cacao e una manciata di stelline di zucchero variopinte. – Delizioso! – dichiarò a quel punto, soddisfatta. – Ne volete anche voi? – chiese alle altre, porgendo loro gli *zuccherini*. Pam ne rovesciò subito una gran quantità nella sua tazza. – Mmh, buoni! Come avevano

fatto a sfuggirmi? – borbottò, a bocca piena.

Paulina e Colette ridacchiarono.

Intanto, seduta su una comoda *poltrona*,

Violet sgranocchiava



* Sono le amiche che le Tea Sisters hanno conosciuto nella loro avventura 'Viaggio in Messico'.

distrattamente degli appetitosi biscottini glasati: era concentratissima nella lettura del suo nuovo **romanzo** preferito!

– Ehi, ragazze, non ditemi che state facendo di nuovo merenda? Non avevamo detto che oggi avremmo finalmente fatto una bella passeggiata qui nei dintorni? Mi sembra proprio il modo migliore per festeggiare la *Vigilia di Natale!*

A parlare era stata Nicky, che era appena entrata nella stanza.

In effetti, non aveva tutti i torti: il programma della giornata era proprio quello di fare un po' di movimento, in attesa dell'indomani, il giorno in cui si sarebbero dedicate a festeggiare e... mangiare!

Diversamente dalle altre, che erano tutte in **pantofole**, Nicky indossava già un paio di stivaletti da neve. Tra le mani teneva un soffice berretto di lana, color verde evidenziatore.

– Hai ragione, sorella, ma si sa che passeggiare in montagna mette appetito: noi ci stiamo solo portando avanti. Se ci lasci fare ora il pieno di zuccheri, poi saremo **PRONTISSIME** a seguirti all'avventura! – rispose Pam, conciliante.

Solo a quel punto, Violet alzò la testa dal libro: – E poi mancano le altre, devono essere ancora nelle loro stanze!

Nicky sospirò: – E va bene, va bene. Date una tazza anche a me, allora! Mi siedo con voi, ma solo mentre aspettiamo che arrivino tutte! – **Et voilà** – disse Colette, mentre versava un po' di cioccolata per Nicky.

L'improvviso scalpiccio sulle scale annunciò l'arrivo delle loro amiche: Blanca, Luz e Susana erano volate lì direttamente dal Messico, per passare un bianco Natale tra ragazze.

– Ben sveglate, **dormiglione!** – le apostrofò affettuosamente Nicky.



ASSAGGIAMO!

Blanca fece un grosso sbadiglio prima di rispondere:

– Tutta colpa del jet-lag!

– Che cosa c'è per colazione? Che buon profumo! – disse Susana, annusando l'aria deliziata.

Luz si accomodò accanto a Violet e addentò uno dei biscottini glassati:

– Oggi facciamo una passeggiata, giusto? Non vedo l'ora!

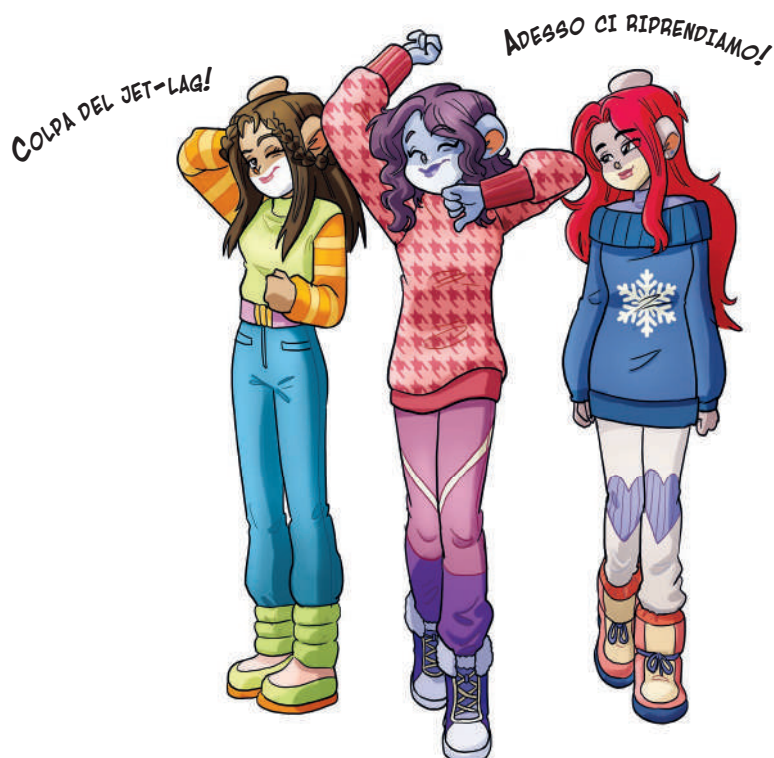
Nicky annuì, poi, rassegnata senza troppo dispiacere all'idea di fare una seconda colazione, cominciò ad assaggiare qualche altro dolce.



JET-LAG

Il jet-lag è un **disturbo** che si può avere quando, viaggiando in aereo, si raggiunge un posto con un **fuso orario** molto diverso da quello da dove proveniamo, con una differenza di almeno 2 o 3 ore. Per esempio, se partiamo da un posto un lunedì alle 19, viaggiamo 8 ore e arriviamo in una città dove sono le 9 di mattina del martedì, saremo **stanchi** nell'affrontare un'intera giornata senza aver riposato abbastanza.





Solo dopo molte tazze di cioccolata, il gruppo fu finalmente pronto a **partire**. O meglio, *quasi* pronto: Colette, infatti, era salita in camera a cambiarsi per prima, ma ancora non era tornata giù.

Violet, che stava avvitando il suo thermos colmo di tè al **gelsomino**, sospirò: – Non sarebbe Colette, se non fosse in ritardo!

– *Le vogliamo bene anche per questo!* –

osservò Pam, mentre chiudeva un po' a fatica il suo enorme zaino.

– Pam, non l'avrai riempito troppo? – chiese Paulina, preoccupata per il peso.

– Non ti **preoccupare**, si alleggerirà durante la passeggiata! – rispose l'amica, con un sorriso furbetto.

– Cioè? – chiese Violet.

Ma Pam non fece in tempo a rispondere: proprio

in quell'istante, sulle scale del

rifugio comparve Colette, vestita di tutto punto con un completo invernale...

rosa! Erano rosa gli stivaletti da



neve, rosa le cuffie scalda orecchie, rosa il **piumino** e rosa, persino, i pantaloni da sci!

– Eccomi qua, andiamo! – disse, scendendo gli scalini con la grazia di una diva.

Pam sgranò gli occhi: – Che rosa... rosa!

– Rosa fenicottero, per la precisione! È il must di quest'anno!

Pam sorrise: – Il fenicottero ti sta benissimo!

– Grazie! – disse Colette, **SODDISFATTA**.

– Benissimo, ora che ci siamo tutte, siamo pronte a partire? – chiese Nicky.

– Sìiii! – risposero le altre in coro.

– Allora... che la passeggiata abbia inizio!

L'allegro gruppetto uscì finalmente dal rifugio e si mise in **MARCIA**, senza fare caso al fatto che le nuvole, prima così piccole e lontane, si stavano avvicinando...